

COMUNICATO STAMPA

Secondo incontro della Cassa di Risparmio del Veneto dedicato all'internazionalizzazione delle Pmi venete

IL MERCATO RUSSO GRANDE OPPORTUNITA' PER LE PMI VENETE

Esportazione e produzione in loco del Made in Italy. Forte domanda di macchinari ed impianti e potenziamento delle infrastrutture

Presentate agli imprenditori veneti alcune concrete opportunità di investimento tra gli oltre 120 progetti visionati durante l'ultima missione della task force Italo-Russa

Padova, 13 luglio 2012. La grande opportunità rappresentata dal mercato della Russia è il tema al centro del secondo incontro del ciclo dedicato all'internazionalizzazione delle Pmi venete organizzato a Padova dalla Cassa di Risparmio del Veneto e Intesa Sanpaolo con l'obiettivo di illustrare il quadro macroeconomico internazionale e indicare i settori a maggior potenzialità di sviluppo; insieme agli strumenti per sostenere il percorso di internazionalizzazione.

L'incontro – che si è tenuto oggi a Padova presso il “Mondo delle imprese” nella sede di Via Trieste - è stato introdotto da **Giovanni Costa**, presidente della Cassa di Risparmio del Veneto a cui sono seguiti interventi di **Giancarlo Frigoli** del Servizio Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo, **Daniele Bordina** dello Sviluppo Internazionalizzazione Imprese di Intesa Sanpaolo, **Giuseppe Raimondi** di Banca Intesa Zao di Mosca e la testimonianza dell'imprenditore **Luciano Mazzer**, amministratore delegato di Tegola Canadese, una azienda veneta di successo nel mondo.

La Russia è la 7° economia a livello mondiale. E' un mercato di 140 milioni di consumatori con un reddito medio pro capite (circa 17.000 dollari) corrispondente alla metà dei paesi dell'area Euro, ma tra i più alti nel gruppo dei cosiddetti paesi emergenti.

La favorevole congiuntura del mercato delle materie prime, soprattutto gli idrocarburi di cui la Russia è un primario esportatore, ha portato ad una sostanziale crescita del reddito disponibile, dando così un forte impulso alla domanda di beni di consumo e di investimento. Il sistema produttivo interno, retaggio del periodo sovietico orientato verso l'industria pesante, è solo parzialmente in grado di far fronte alla crescente domanda di beni di consumo, ma anche di prodotti alimentari più raffinati di una classe media in continua espansione e con crescente capacità di spesa.

Questa situazione crea **interessanti opportunità di esportazione e di produzione in loco per i prodotti tipici del “Made in Italy”** quali l'abbigliamento-scarpe-pelletteria, gli arredi, l'elettronica al consumo ed il vino di cui le aziende del Triveneto sono importanti fornitori.

La Russia è poi un paese molto vasto, ricco di risorse naturali ancora non del tutto sfruttate per le difficoltà di accesso e che intende portare avanti un ambizioso programma di modernizzazione e di diversificazione del sistema produttivo, oggi troppo sbilanciato verso le materie prime e tecnologicamente arretrato in diversi settori. In prospettiva si prevede quindi un **forte aumento della domanda di macchinari ed impianti ed un significativo potenziamento delle infrastrutture** di trasporto, distribuzione, comunicazione e generazione (un'ulteriore spinta alle spese in infrastrutture verrà dalle Olimpiadi Invernali del 2014 e dai Mondiali di Calcio del 2018). **Anche in questo campo le aziende del Triveneto possono giocare un ruolo importante.**

Di recente la Russia ha aderito al WTO, l'Organizzazione Mondiale del Commercio, portando ad una sostanziale riduzione di molti dazi e costituendo un forte stimolo alle riforme economiche all'interno ed allo sviluppo dei rapporti commerciali con l'estero.

Il Servizio Internazionalizzazione Imprese di Intesa Sanpaolo ha recentemente partecipato alla Task Force Italo-Russa sui distretti industriali e sulle Pmi con l'obiettivo di favorire l'incontro tra le politiche di attrazione degli investimenti esteri e i progetti di investimento delle imprese italiane. Nel corso dell'incontro di questa mattina **sono state presentate agli imprenditori veneti alcune concrete opportunità di investimento tra gli oltre 120 progetti visionati** durante la missione e le agevolazioni offerte agli investitori stranieri nella Repubblica di Bashkortostan.

Agli interventi è seguita una tavola rotonda moderata da **Massimo Tussardi**, direttore generale della Cassa di Risparmio del Veneto, a cui hanno partecipato **Omar Lodesani**, direttore regionale di Intesa Sanpaolo (*con una lunga esperienza in Russia, Ucraina e Medio Oriente*), l'imprenditore **Luciano Mazzer** e **Andrea Fiori**, responsabile Sviluppo Internazionalizzazione Imprese di Intesa Sanpaolo.

"Il grande mercato russo rappresenta un'importante opportunità sul fronte dell'internazionalizzazione che può consentire alle nostre imprese di affrontare con successo l'attuale recessione. - ha sottolineato Giovanni Costa, presidente Cassa di Risparmio del Veneto - Oggi più che mai la competizione è globale ed è su questo piano che le imprese devono operare per essere concorrenziali. Con questi incontri vogliamo confrontarci direttamente con gli imprenditori, per valutare insieme le modalità più adatte per accompagnarli all'estero. Non è importante se l'azienda è grande e piccola, le imprese devono avere la dimensione adeguata per affrontare nuovi mercati e competere. E noi vogliamo esattamente fare questo, aiutare le imprese a trovare la loro giusta dimensione, ossia quella che ha tutto ciò che serve per cogliere le opportunità del mercato globale."

INTESA SANPAOLO IN RUSSIA

Il Gruppo Intesa Sanpaolo è presente nella Federazione Russa con **Banca Intesa** che ha un attivo totale di 2,1 miliardi, si posiziona fra le prime 50 banche del mercato russo, opera in 25 Regioni attraverso un'articolata rete di 75 filiali e 9 corporate centers ed offre una gamma completa di prodotti e servizi (www.bancaintesa.ru). Il Gruppo ha inoltre un **Ufficio di Rappresentanza** a Mosca

PER INFORMAZIONI

Intesa Sanpaolo
Rapporti con i Media – Emanuele Caprara
Tel. 335/7170842
emanuele.caprara@intesasanpaolo.com